

Alla scrivente Stazione Appaltante, sono pervenuti i seguenti QUESITI ai quali si risponde come di seguito indicato:

D1: in merito al il Bando di Concorso di Idee per l'ideazione e realizzazione di un'opera d'arte visiva sul tema "Il valore della farmacovigilanza - dal caso Talidomide alla sicurezza dei farmaci" (CIGZ2220EDD8B), vorrei porgermi alcune domande relative alla compilazione dell'Allegato A:

- Nella primissima parte bisogna riempire i campi come "Il sottoscritto", "nato a", "C.F.", ecc. Se si partecipa come gruppo composto da due persone fisiche, nel campo "rappresentante della" bisogna mettere il nome del gruppo spontaneo oppure quel campo è riservato solo a concorrente persona giuridica? quando nell'Allegato A si cita nei vari punti il "concorrente" ci si riferisce anche alle persone fisiche o solo alla persona giuridica?

R1: si rimanda espressamente ai chiarimenti R4 del 15/01/2018.

D2: Al punto d1, bisogna dichiarare l'iscrizione all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate anche se persona fisica? Se sì, come si fa a capire dove si è iscritti? Al punto d1, bisogna dichiarare l'iscrizione all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate se si possiede una partita IVA come libero professionista (anche se non inerente al campo dell'arte)?

R2: Si rimanda espressamente ai chiarimenti R4 del 15/01/2018. Si dovrà dichiarare l'iscrizione all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ove posseduta dal concorrente.

D4: I punti "e", "m", "q", "r1", "s", "t" sono riferiti anche a concorrente persona fisica?

R4: Sì.

D5: Se concorrente persona fisica, basta la firma leggibile oppure bisogna avere un timbro?

R5: In caso di persona fisica, ove non si possiede il timbro, è sufficiente la firma leggibile.

D6: Ho letto con attenzione la risposta R7 dei Chiarimenti del 15.01.2018, nel dettaglio la parte "per forma ANONIMA intendersi (...) o di altri elementi che possano ricondurre alla di lui/loro identificazione. Non potranno essere pertanto citate e/o riportate opere che possano far ricondurre all'identificazione dell'artista". Nel bando però c'è scritto che foto, immagini e testi devono essere "estratti da cataloghi e/o pubblicazioni". Quindi, va da sé che sono di dominio pubblico. E se sono di dominio pubblico, un giurato potrebbe sapere a chi appartiene l'opera oppure andarla a ricercare (anche su internet). Scusate, ma non riesco ancora a capire come si fa quindi a conciliare l'anonimato con il fatto che un'opera è già stata diffusa in pubblico?

R6: Si conferma quanto indicato all'art. 5 del Bando.

In merito si precisa che l'imparzialità, l'indipendenza e l'inesistenza di cause di incompatibilità, di astensione e di conflitto di interessi dei componenti della Commissione è assolutamente garantita a livello normativo.

In particolare si applicano alla presente procedura gli artt. 42 e 77, commi 6 e 9, del D. Lgs. 50/2016, l'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, l'art. 51 del Codice di procedura civile, l'art. 7 del DPR 62/2013 recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, gli artt. 7 e 8 del Codice di Comportamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco adottato in data 24.07.2014, nonché la POS (Procedura Operativa Standard) n. 353 "Conflitti di interesse dipendenti e personale assimilato" in vigore dal 28.09.2012 e il relativo *Modulo 353/02 – Autocertificazione assenza conflitti di interesse e dichiarazione di imparzialità verso terze imprese*.

In virtù della richiamata normativa, i Commissari sono tenuti a conformare la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, svolgendo i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui sono titolari, nel rispetto altresì dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi. Ai sensi di legge i Commissari prima della valutazione delle offerte sono tenuti a rendere apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 circa l'assenza di conflitto di interessi e nel caso di specie sono tenuti a dichiarare che dalla disamina delle "Buste A – Progetto" non sono in grado di risalire all'identificazione del mittente. Il tutto viene dichiarato dai Commissari sotto la propria

responsabilità consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

D7: Inoltre, vorrei sapere se i nomi dei cataloghi ed i riferimenti a dove l'opera è stata pubblicata devono essere citati? Penso di sì, altrimenti chiunque potrebbe inviare foto, immagini e testi facendo finta che sono apparsi in cataloghi e pubblicazioni ed invece non è così. E' giusto?

R7: Si rimanda, altresì, a quanto precisato nei chiarimenti R7 del 15/01/2018. In particolare il concorrente potrà produrre eventuali foto, immagini e testi relativi alle opere realizzate estratti da cataloghi e/o da pubblicazioni in forma ANONIMA e quindi senza specificarne o far comparire gli estremi utili a ricondurre all'identificazione dell'artista.

Come precisato all'art. 7 ultimo capoverso del Bando, una volta stilata la graduatoria nominativa dalla Commissione, il RUP procederà ad effettuare le verifiche su quanto dichiarato e prodotto dal concorrente risultato primo in graduatoria.

IL RUP